

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2026 - 2028
Comune di Farnese

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio

1) PREMESSA

Dall'anno 2026 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di

indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;

- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predisponde e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al

loro delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:

- * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;

- * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;

- * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;

- * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e

patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente

ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2026-2028, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMP ETENZ A ANNO 2026	COMP ETENZ A ANNO 2027	COMP ETENZ A ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMP ETENZ A ANNO 2026	COMP ETENZ A ANNO 2027	COMP ETENZ A ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	798.272 ,26								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.893.6 93,44	1.280.0 00,00	1.280.0 00,00	1.278.0 00,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.229.2 95,30	1.907.2 82,24	1.887.2 82,24	1.752.7 77,40
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00

Titolo 2 -	768.418	369.204	369.204	236.700					
Trasferimenti correnti	,20	,84	,84	,00					
Titolo 3 - Entrate	545.855	302.314	282.314	282.314					
extratributarie	,60	,40	,40	,40					
Titolo 4 - Entrate in	2.793.8	1.133.0	1.742.7	857.000	Titolo 2 - Spese in	2.285.9	1.133.0	1.742.7	857.000
conto capitale	25,15	00,00	64,81	,00	conto capitale	39,02	00,00	64,81	,00
					- di cui fondo				
					pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da					Titolo 3 - Spese per				
riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	incremento di attività	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziarie					finanziarie				
					- di cui fondo				
					pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.001.7	3.084.5	3.674.2	2.654.0	Totale spese finali	4.515.2	3.040.2	3.630.0	2.609.7
.....	92,39	19,24	84,05	14,40	34,32	82,24	47,05	77,40
Titolo 6 - Accensione					Titolo 4 - Rimborso di	44.237,	44.237,	44.237,	44.237,
di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	prestiti	00	00	00	00
					- di cui Fondo				
					anticipazioni di		0,00	0,00	0,00
					liquidità				
Titolo 7 -					Titolo 5 - Chiusura				
Anticipazioni da	400.000	400.000	400.000	400.000	Anticipazioni da	400.000	400.000	400.000	400.000
istituto	,00	,00	,00	,00	istituto	,00	,00	,00	,00
tesoriere/cassiere					tesoriere/cassiere				
Titolo 9 - Entrate per	1.570.9	1.518.2	1.518.2	1.518.2	Titolo 7 - Spese per	1.526.9	1.518.2	1.518.2	1.518.2
conto di terzi e partite	87,03	00,00	00,00	00,00	conto terzi e partite di	83,20	00,00	00,00	00,00
di giro					giro				
Totale titoli	7.972.7	5.002.7	5.592.4	4.572.2	Totale titoli	6.486.4	5.002.7	5.592.4	4.572.2
	79,42	19,24	84,05	14,40		54,52	19,24	84,05	14,40

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.771.0 51,68	5.002.7 19,24	5.592.4 84,05	4.572.2 14,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.486.4 54,52	5.002.7 19,24	5.592.4 84,05	4.572.2 14,40
Fondo di cassa finale presunto	2.284.5 97,16								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2026 - 2027 - 2028**

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMP ETENZ A ANNO DI RIFERI MENT O DEL BILAN CIO 2026	COMP ETENZ A ANNO 2027	COMP ETENZ A ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	/ 0 00 0 00	0 00	0 00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio	(- 0 00	0 00	0 00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	/ 0 00	0 00	0 00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2 04 Altri	/ 0 00	0 00	0 00
R) Entrate Titoli 1 00 - 2 00 - 3 00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	/ 1 951 5 0 00	1 931 5 0 00	1 797 0 0 00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti	(0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	/ 0 00 0 00	0 00 0 00	0 00 0 00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di	(- 0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	/ 0 00	0 00	0 00
D) Spese Titolo 1 00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(- 1 907 2 0 00	1 887 2 0 00	1 752 7 0 00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	83 954	83 954	83 954
F) Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(- 0 00	0 00	0 00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0 00	0 00	0 00
F) Spese Titolo 4 00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e	(-	44 237	44 237	44 237
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0 00	0 00	0 00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0 00	0 00	0 00
VE) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-	0 00	0 00	0 00
Q) Equilibrio di parte corrente (3)		0 00	0 00	0 00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese	(0 00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in	(0 00	0 00	0 00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2 04 Altri	(-	0 00	0 00	0 00
.I2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3 01	(0 00	0 00	0 00
R) Entrate Titoli 4 00 - 5 00 - 6 00	(1 133 0	1 742 7	857 00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti	(-	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in	(-	0 00	0 00	0 00
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossione crediti di breve	(-	0 00	0 00	0 00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di	(-	0 00	0 00	0 00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzioni di	(-	0 00	0 00	0 00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di	(0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-	0 00	0 00	0 00
U) Spese Titolo 2 00 - Spese in conto capitale	(-	1 133 0	1 742 7	857 00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0 00	0 00	0 00
V) Spese Titolo 3 01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-	0 00	0 00	0 00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0 00	0 00	0 00
F) Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(0 00	0 00	0 00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0 00	0 00	0 00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(0 00	0 00	0 00
Z) Equilibrio di parte capitale		0 00	0 00	0 00
.I) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di	(0 00	0 00	0 00
.I1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività	(0 00	0 00	0 00
.I2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3 01	(-	0 00	0 00	0 00
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossione crediti di breve	(0 00	0 00	0 00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossione crediti di	(0 00	0 00	0 00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzioni di	(0 00	0 00	0 00
X1) Spese Titolo 3 02 per Concessione crediti di breve	(-	0 00	0 00	0 00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0 00	0 00	0 00
X2) Spese Titolo 3 03 per Concessione crediti di	(-	0 00	0 00	0 00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0 00	0 00	0 00
Y) Spese Titolo 3 04 per Altre spese per acquisizioni di	(-	0 00	0 00	0 00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0 00	0 00	0 00
VE) Variazioni attività finanziaria		0 00	0 00	0 00
EQUILIBRIO FINALE (W=Q+Z)		0 00	0 00	0 00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4)				

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di	(-	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti

imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	227.000,00	224.988,00	280.000,00	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	51.989,68	39.234,82	33.157,98	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	135.088,29	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.120.595,19	1.283.733,10	1.291.027,23	1.280.000,00	1.280.000,00	1.278.000,00	-0,854 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	525.933,68	694.626,42	716.197,45	369.204,84	369.204,84	236.700,00	-48,449 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	366.870,	373.800,	350.110,	302.314,	282.314,	282.314,	-13,651

	87	03	04	40	40	40	%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.334.36 9,47	596.729, 75	2.308.10 0,40	1.133.00 0,00	1.742.76 4,81	857.000, 00	-50,912 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	400.000, 00	400.000, 00	400.000, 00	400.000, 00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	349.019, 60	326.929, 47	1.518.20 0,00	1.518.20 0,00	1.518.20 0,00	1.518.20 0,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.975.77 8,49	3.540.04 1,59	7.031.88 1,39	5.002.71 9,24	5.592.48 4,05	4.572.21 4,40	-28,856 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: € 449.000,00

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): _____

RECUPERO EVASIONE ICI: _____

RECUPERO EVASIONE IMU: € 72.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: € 113.000,00

TASSA RIFIUTI – TARI: € 312.000,00

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: € 17.000,00

COSAP: _____

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: € 290,000,00

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsio ni	2027 Previsio ni	2028 Previsio ni	

							colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	852.443, 19	1.013.73 3,10	987.636, 00	990.000, 00	990.000, 00	988.000, 00	0,239 %
Tributi destinati al finanziamento della sanita`	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	268.152, 00	270.000, 00	303.391, 23	290.000, 00	290.000, 00	290.000, 00	-4,413 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.120.59 5,19	1.283.73 3,10	1.291.02 7,23	1.280.00 0,00	1.280.00 0,00	1.278.00 0,00	-0,854 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsoni	2027 Previsoni	2028 Previsoni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	510.078,68	694.626,42	716.197,45	369.204,84	369.204,84	236.700,00	-48,449 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	15.855,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	525.933,68	694.626,42	716.197,45	369.204,84	369.204,84	236.700,00	-48,449 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI:

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	260.590,43	287.564,45	161.214,40	155.714,40	155.714,40	155.714,40	-3,411 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.646,60	4.594,08	14.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	-20,689 %
Interessi attivi	3,57	0,39	67,54	50,00	50,00	50,00	-25,969 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Rimborsi e altre entrate correnti	98.630,2 7	81.641,1 1	174.328, 10	135.050, 00	115.050, 00	115.050, 00	-22,531 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	366.870, 87	373.800, 03	350.110, 04	302.314, 40	282.314, 40	282.314, 40	-13,651 %

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE:

MONETIZZAZIONE

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	1.184.807,87	540.006,26	1.889.000,00	1.118.000,00	1.527.764,81	842.000,00	-40,815 %

Altri trasferimenti in conto capitale	143.330,00	0,00	403.928,40	0,00	0,00	0,00	-100,000%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.231,60	56.652,41	5.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	200,000%
Altre entrate in conto capitale	0,00	71,08	10.172,00	0,00	200.000,00	0,00	-100,000%
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.334.369,47	596.729,75	2.308.100,40	1.133.000,00	1.742.764,81	857.000,00	-50,912%

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsio ni	2027 Previsio ni	2028 Previsio ni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	340.155,20	323.708,31	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00	0,000 %

Entrate per conto terzi	8.864,40	3.221,16	413.200,00	413.200,00	413.200,00	413.200,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	349.019,60	326.929,47	1.518.200,00	1.518.200,00	1.518.200,00	1.518.200,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	51.989,68	39.234,82	33.157,98	0,00	0,00	0,00	-100,000%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	0,00	0,00	135.088,29	0,00	0,00	0,00	-100,000%
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	51.989,68	39.234,82	168.246,27	0,00	0,00	0,00	-100,000%

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.911.046,82	2.291.289,74	2.627.543,70	1.907.282,24	1.887.282,24	1.752.777,40	-27,411 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	298.315,64	241.903,32	2.443.188,69	1.133.000,00	1.742.764,81	857.000,00	-53,626 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	53.378,7	42.493,3	42.949,0	44.237,0	44.237,0	44.237,0	2,998 %

	2	2	0	0	0	0	
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	349.019,60	328.200,20	1.518.200,00	1.518.200,00	1.518.200,00	1.518.200,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.611.760,78	2.903.886,58	7.031.881,39	5.002.719,24	5.592.484,05	4.572.214,40	-28,856 %

4.1) Spese correnti

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	492.753,83	509.070,20	582.359,41	549.719,00	549.719,00	543.719,00	-5,604 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	35.096,05	33.032,52	49.389,00	38.341,00	38.341,00	38.341,00	-22,369 %
Acquisto di beni e servizi	1.256.717,17	1.368.383,89	1.361.682,16	1.116.718,15	1.116.518,15	993.932,09	-17,989 %
Trasferimenti correnti	93.409,72	209.319,76	381.390,00	60.000,00	40.200,00	35.200,00	-84,268 %
Interessi passivi	14.955,96	13.309,74	13.150,00	11.850,00	11.850,00	10.931,22	-9,885 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.016,00	996,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	0,000 %
Altre spese correnti	17.098,09	157.177,63	238.523,13	129.604,09	129.604,09	129.604,09	-45,663 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.911.046,82	2.291.289,74	2.627.543,70	1.907.282,24	1.887.282,24	1.752.777,40	-27,411 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Ann	Stanziam	Accanton	Accantona	Metodo
		o	ento	amento minimo dell'ente	mento effettivo dell'ente	
		2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
		2028		100,00%	100,00%	
1.01.01.51 .000	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARI)	2026	312.000,00	50.169,60	50.169,60	A
		2027	312.000,00	50.169,60	50.169,60	
		2028	312.000,00	50.169,60	50.169,60	
1.01.01.99 .002	ENTRATE DEL CONSORZIO STRADE VICINALI	2026	44.000,00	11.369,60	11.369,60	A
		2027	44.000,00	11.369,60	11.369,60	
		2028	44.000,00	11.369,60	11.369,60	
3.01.02.01 .000	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA *** SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA ***	2026	18.000,00	1.447,20	1.447,20	A
		2027	18.000,00	1.447,20	1.447,20	
		2028	18.000,00	1.447,20	1.447,20	
3.01.02.01 .008	PROVENTI MENSE SCOLASTICHE *** SERVIZIORILEVANTE AI FINI IVA ***	2026	6.000,00	0,00	0,00	A
		2027	6.000,00	0,00	0,00	
		2028	6.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01 .999	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE *** SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA ***	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01	LOCAZIONE IMPIANTI OSTELLO *** SERVIZIO	2026	14.640,00	5.856,00	5.856,00	A

.999	RILEVANTE AI FINI IVA ***	2027	14.640,00	5.856,00	5.856,00	
		2028	14.640,00	5.856,00	5.856,00	
3.01.03.02 .001	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	2026	7.855,28	0,00	0,00	A
		2027	7.855,28	0,00	0,00	
		2028	7.855,28	0,00	0,00	
3.01.03.02 .002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2026	9.659,12	1.893,19	1.893,19	A
		2027	9.659,12	1.893,19	1.893,19	
		2028	9.659,12	1.893,19	1.893,19	
3.01.03.02 .002	CANONI E PROVENTI DIVERSI DEI BENI DI USO CIVICO	2026	44.000,00	12.645,60	12.645,60	A
		2027	44.000,00	12.645,60	12.645,60	
		2028	44.000,00	12.645,60	12.645,60	
3.01.03.02 .000	RUOLO COATTIVO CANONI ENFITEUTICI	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02 .002	CENSI, CANONI, LIVELLI E ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	2026	22.360,00	0,00	0,00	A
		2027	22.360,00	0,00	0,00	
		2028	22.360,00	0,00	0,00	
3.01.03.01 .002	CANONE UNICO PATRIMONIALE	2026	17.000,00	572,90	572,90	A
		2027	17.000,00	572,90	572,90	
		2028	17.000,00	572,90	572,90	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2026	495.514,40	83.954,09	83.954,09	
		2027	495.514,40	83.954,09	83.954,09	
		2028	495.514,40	83.954,09	83.954,09	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	298.315,64	213.248,79	1.948.581,50	1.133.000,00	1.742.764,81	857.000,00	-41,855%
Contributi agli investimenti	0,00	28.654,53	440.506,79	0,00	0,00	0,00	-100,000%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	54.100,40	0,00	0,00	0,00	-100,000%
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	298.315,64	241.903,32	2.443.188,69	1.133.000,00	1.742.764,81	857.000,00	-53,626%

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attivita` finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attivita` finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro _____

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro _____ sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	53.378,7 2	42.493,3 2	42.949,0 0	44.237,0 0	44.237,0 0	44.237,0 0	2,998 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	53.378,7 2	42.493,3 2	42.949,0 0	44.237,0 0	44.237,0 0	44.237,0 0	2,998 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsio ni	2027 Previsio ni	2028 Previsio ni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	340.155,20	324.961,96	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00	1.105.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	8.864,40	3.238,24	413.200,00	413.200,00	413.200,00	413.200,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	349.019,60	328.200,20	1.518.200,00	1.518.200,00	1.518.200,00	1.518.200,00	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
		0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	0,00	0,00	0,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
		0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	0,00	0,00	0,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie

dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	2.266.697,06
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	168.246,27
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	1.701.326,10
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	2.911.195,08
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	19.218,87
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2026	1.244.293,22
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio	0,00

	2025 ⁽¹⁾	
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 ⁽²⁾	1.244.293,22

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾		0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali ⁽⁵⁾		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica ⁽⁵⁾		0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		0,00
B) Totale parte accantonata		0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		0,00
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata a investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.244.293,22
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione

come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(5) Indicare l'importo del fondo 2025 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'importo relativo al fondo 2025 stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2025 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto

dell'esercizio 2026.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate e applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -¹)	Risorse accantonate e stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-)⁽²⁾	Risorse accantonate e nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate e presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>(c)</i>	<i>(d)</i>	<i>(e)=(a)+(b)+(c)+(d)</i>	<i>(f)</i>

Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali						
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica						
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
Totale Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2026 preveda l'utilizzo

delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esercizi 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpeg	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunte al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
---------------------	-------------	-------------------	-------------	-------------------------------	---	---	--	--	---	---	--

						presunt i)	strazion e (dati presunt i)	nell'ese rcizio 2025 di residui passivi finanzia ti da risorse vincolat e (-) (gestion e dei residui) ÷ (dati presunt i)	nati nell'ese rcizio 2025 (+)		
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g)=(a)+$ (b) $-(c)-(d)-($ $e)+(f)$	(i)

Vincoli derivanti dalla legge

Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Vincoli derivanti da Trasferimenti

Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Vincoli derivanti da finanziamenti								
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente								
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli								
Totale altri vincoli (h/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state	0,00

oggetto di accantonamenti $(l/1=h/1-i/1)$	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti $(l/2=h/2-i/2)$	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti $(l/3=h/3-i/3)$	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti $(l/4=h/4-i/4)$	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti $(l/5=h/5-i/5)$	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti $(l=h-i)$ ⁽¹⁾	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate e agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate e agli investimenti accertate e nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate e accertate e nell'esercizio o da quote destinate e del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate e accertate e nell'esercizio o da quote destinate e del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate e agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione	Risorse destinate e agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate e agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
---------------------	-------------	-------------------	-------------	---	---	---	--	---	---	--

							trazione	(+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)		
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	$(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)$	(g)

TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto

dell'esercizio 2025 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

